

## Proprietà Edilizia Belluno: scongiurare la riforma del catasto



*L'Associazione bellunese di appella ai 4 deputati locali perché sia evitato quello che sarebbe un ulteriore salasso per i proprietari di immobili.*

[economyapolitica](#)

Martedì 22 febbraio 2022 16:51

«Il settore immobiliare continua ad avere bisogno di una riduzione generalizzata dell'Imu, quindi della tassazione patrimoniale degli immobili, triplicata dal 2012». L'Associazione Proprietà Edilizia – Confedilizia di Belluno si appella ai quattro deputati bellunesi Mirco Badole (Lega), Federico D'Incà (5 Stelle), Roger De Menech (Pd), Dario Bond (FI), affinché si possa scongiurare la riforma del catasto, oggetto di un serrato confronto proprio in questi giorni.

«Nello specifico – esordiscono il presidente di Confedilizia Veneto Michele Vigne, ed i vice presidenti Paolo Vaccari e Giovanna Losso – la richiesta che rilanciamo ai parlamentari bellunesi è quella avanzata dal presidente nazionale di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, e cioè di stralciare l'art. 6 dal disegno di legge di delega al Governo per la riforma fiscale. L'art. 6 riguarda appunto la revisione del catasto che, dovesse andare in porto, si tradurrebbe di sicuro in un aumento della tassazione sugli immobili».

Anche sulla scorta delle esperienze e delle richieste dei numerosi proprietari di casa che si rivolgono da anni alla Confedilizia bellunese, concludono Vigne, Vaccari e Losso, «il settore immobiliare continua ad avere bisogno di una riduzione generalizzata dell'Imu, quindi della tassazione patrimoniale degli immobili, triplicata dal 2012, e di adeguati sgravi per gli affitti commerciali e artigianali con la cedolare secca».